

povertà educativa: Borgomeo (CON I BAMBINI), “un fenomeno che riguarda tutto il Paese e intacca il futuro dei ragazzi”

18/11/2019
REDAZIONE

8 novembre 2019 @ 15:00 Contenuti correlati DIRITTI INFANZIA povertà educativa: Buffagni (sottosegretario Sviluppo economico), “inaccettabile che tanti minori sia negata l’opportunità di costruire un domani migliore” DIRITTI INFANZIA povertà educativa: Profumo (Acri), “offrire ai giovani opportunità concrete per formarsi e crescere liberi” DIRITTI INFANZIA povertà educativa: Fiaschi (Forum Terzo settore), “grave la mancanza di pari opportunità nell’accesso ai servizi per bambini e ragazzi” “Per quasi 9 italiani su 10 la diffusione della povertà educativa è un fenomeno grave e per l’83% degli intervistati le azioni di contrasto sono importanti per lo sviluppo del Paese”. Questi tra i dati significativi emersi dall’indagine demoscopica realizzata da Demopolis per l’impresa sociale “CON I BAMBINI” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, in vista della Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza del 20 novembre e presentato oggi, presso la sede di Acri, a Roma. Per l’opinione pubblica è la disattenzione dei genitori (76%) la principale causa del fenomeno. Due intervistati su tre citano le condizioni di disagio sociale (67%), di svantaggio economico (64%), di conflittualità familiare (62%). Il 59% segnala il degrado dei quartieri di residenza fra le cause della povertà educativa. Inoltre, circa uno su due segnala la frequenza scolastica irregolare, gli stimoli inadeguati, le scarse occasioni culturali e del tempo libero, l’uso eccessivo dei social network. Tutte dimensioni rappresentate anche nei progetti di contrasto realizzati con il Fondo. “Abbiamo promosso questa indagine – ha spiegato Carlo Borgomeo, presidente di CON I BAMBINI – per confrontarci non solo con i dati rilevati dal nostro Osservatorio e con la domanda che arriva prepotentemente dai territori, ma anche con la percezione del fenomeno nell’opinione pubblica. Il fatto che per la quasi totalità degli intervistati la povertà educativa minorile sia un fenomeno grave e che incida direttamente sullo sviluppo del Paese ci fa capire che, anche se con alcune sfumature, il livello di preoccupazione sulla dimensione del problema è ampiamente diffuso e sentito. Credere, però, che sia un fenomeno che riguarda solo il Sud (63%) o gli adolescenti (56%) è un errore di prospettiva: la povertà educativa, seppur marcata in molte aree meridionali e tra i giovanissimi, come dimostrano i tanti progetti avviati sul territorio nazionale, anche se con diversa gravità riguarda tutto il Paese e intacca il futuro dei ragazzi già dalla prima infanzia”.

TagsArgomenti DIRITTI EDUCAZIONE INFANZIA POVERTÀ RAGAZZI Persone ed Enti Carlo Borgomeo fondazione con il sud Luoghi ROMA 18 novembre 2019 © Riproduzione Riservata